

DIREZIONE & AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Teatro, 10 - Tel. 456.351 - 451.281 PUBBLICITÀ - Via del Teatro, 10 - Tel. 456.351 Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Schi Spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Neerologia L. 130 - Finanziaria Hanche L. 250 - Legalità L. 250 - Rivolgimenti (SP) - Via Parlamento, 8.

ultime l'Unità notizie

Ad un passaggio a livello

Morte 16 persone in Polonia in un incidente ferroviario

Un treno passeggeri ha investito un torpedone di giovani

VARSAVIA, 7. — Sedici persone sono morte e quaranta sono rimaste ferite in un tragico incidente ferroviario in Polonia, dove un treno ha investito, a un passaggio a livello, un torpedone carico di passeggeri. L'incidente si è verificato ieri sera, verso le 21.30, sulla strada da Opole a Izbicko. Un torpedone recante a bordo un gruppo di giovani che rientravano da celebrazioni della Epifania tenutesi in una istituzione agricola, si era fermato, in testa ad una fila di vetture, ad un passaggio a livello chiuso, mentre transitava un treno merci. Quando l'ultimo vagone del treno era passato, la sbarra che bloccava la strada veniva sollevata dal parrucchiere e l'autobus si metteva in moto. In quello stesso istante sopraggiungeva un treno locale di viaggiatori facente servizio da Bytom a Kamienica, che investiva in pieno il torpedone. L'automezzo veniva trascinato per un centinaio di metri lungo il binario prima che il macchinista del treno potesse fermare il convoglio. Dodici passeggeri dell'autobus rimasero uccisi sul colpo mentre altri quattro morirono durante il trasporto all'ospedale.

Miss canna da zucchero



CALI (Colombia) — (Claudine Foucheard (a destra) reginetta di Cali, congratulata da miss Colombia, Estrella Marquez, dopo essere stata proclamata reginetta del festival mondiale della canna da zucchero. (Telefoto)

Colloquio a Ghana tra Macmillan e Nkrumah

ACCRA (Ghana), 7. — Il primo ministro britannico Macmillan e il primo ministro del Ghana, Kwame Nkrumah, hanno avuto ieri sera un colloquio di un'ora e un quarto. Il «premier» del Ghana che a suo tempo venne impugionato dagli inglesi per la sua attività per la indipendenza del proprio paese dall'imperialismo, avrebbe confermato a Macmillan la progettata unione del Ghana con la Guinea. E' probabile che nel colloquio sia stata in particolare esaminata la situazione dei territori che Macmillan visiterà dopo aver lasciato il Ghana e cioè la Nigeria, la Federazione centrale africana e il Sudafrica.

Letto al Congresso il messaggio sullo « Stato dell'Unione »

WASHINGTON, 7. — Le principali caratteristiche del presente momento internazionale ed interno sono state enunciate oggi dal presidente americano Eisenhower durante la lettura del annuale messaggio sullo « Stato dell'Unione » presentato oggi ai due rami del parlamento americano riuniti assieme. I punti essenziali del messaggio presidenziale, che sarà sviluppato nei dettagli nel discorso che Eisenhower pronuncerà il 18 gennaio sui piani del 1960, sono i seguenti: egli ha confermato che quest'anno «sarà l'ultimo» della sua presidenza; che il '60 sarà il più prospero avuto finora nella storia americana; che gli USA hanno raggiunto una «potenza offensiva» capace di «scoraggiare ogni tentativo di aggressione»; che dall'orizzonte dei due parti di questo mondo diviso sono in possesso di armi incredibilmente distruttive, ragion per la quale occorre «ricercare una pace con giustizia»; Ed Eisenhower ha dichiarato che «gli Stati Uniti sono sempre pronti a partecipare a qualsiasi seria discussione capace di condurre alla realizzazione della pace».

Eisenhower ripete l'intenzione di trattare con l'URSS per la pace

Il presidente dichiara però che le spese militari rimarranno al « livello record » — Confermato che il 1960 è l'ultimo anno della presidenza di Ike

WASHINGTON, 7. — Le principali caratteristiche del presente momento internazionale ed interno sono state enunciate oggi dal presidente americano Eisenhower durante la lettura del annuale messaggio sullo « Stato dell'Unione » presentato oggi ai due rami del parlamento americano riuniti assieme. I punti essenziali del messaggio presidenziale, che sarà sviluppato nei dettagli nel discorso che Eisenhower pronuncerà il 18 gennaio sui piani del 1960, sono i seguenti: egli ha confermato che quest'anno «sarà l'ultimo» della sua presidenza; che il '60 sarà il più prospero avuto finora nella storia americana; che gli USA hanno raggiunto una «potenza offensiva» capace di «scoraggiare ogni tentativo di aggressione»; che dall'orizzonte dei due parti di questo mondo diviso sono in possesso di armi incredibilmente distruttive, ragion per la quale occorre «ricercare una pace con giustizia»; Ed Eisenhower ha dichiarato che «gli Stati Uniti sono sempre pronti a partecipare a qualsiasi seria discussione capace di condurre alla realizzazione della pace».

Dalle autorità USA

Impedito a Foster di curarsi in URSS

Gravemente ammalato il vecchio dirigente operaio — Protesta di illustri clinici sovietici

MOSCA, 7. — Le autorità americane hanno recentemente rifiutato a William Z. Foster, il settantasettenne presidente del Partito Comunista degli Stati Uniti gravemente ammalato e impossibilitato ad affrontare le cure che gli occorrono, il permesso di recarsi nella URSS, dove era stato invitato dai medici sovietici. Alla lettera, che gli illustri clinici dell'URSS, componenti la direzione dell'Associazione dei clinici sovietici, hanno scritto, si legge che dal 1948 si trova praticamente agli arresti in casa, ha richiesto al giudice federale il permesso di espatriare in modo irragionevole contro un vecchio combattente della classe operaia americana. La lettera, che è stata ripresa dalla Pravda, è firmata da quattro accademici; il famoso prof. Vinogradov, il prof. Vassilenko, Vovsi e Paroz, nonché dal clinico capo del ministero della Sa-

Contrasti fra i capi delle fazioni golliste

Voci di prossime dimissioni del ministro francese Pinay

Rivelazioni di « Le Monde » sulle provocazioni degli ultras — Nuove croci uncinate a Parigi — Poderosa manifestazione antinazista nella capitale francese

PARIGI, 7. — Un'altra cinquantina di croci gammate naziste sono apparse stamattina sulle saracinesche dei negozi di cui sono proprietari degli israeliti nel quartiere dei Marais. L'azione topistica si intensifica a Parigi di giorno in giorno, mentre non si ha l'impressione che la polizia si muova con misure adeguate. Ha invece ottenuto un grande successo di partecipazione stasera, il meeting indetto dal « Movimento contro il razzismo e l'antisemitismo e per la pace ». Tra gli oratori figuravano la scrittrice Simone De Beauvoir, la senatrice Suzanne Cremieux, lo scrittore Louis Martin Chauffier, l'ex deputato Charles Hernu e il pastore Maurice Vogé. Anche in Francia, a proposito dell'ondata antisemita, giornali di destra come Le Figaro e L'Aurore spargono infami calunnie contro i comunisti. Ma i giornalisti che scrivono queste menzogne fanno fatica a renderle digeribili, perché la realtà francese è invece più che mai dominata in questi giorni dall'ombra del fascismo che si estende attraverso i molteplici tentacoli del « lobby algerino ».

Si rivoltano 400 detenuti in un carcere USA

WETHERSFIELD (Connecticut) — Più di quattrocento detenuti della prigione di Stato del Connecticut si sono rivoltati ieri sera e per un paio d'ore hanno fatto fuoco con le armi da fuoco e i coltelli. Verso le 23, l'azione conclamata dei guardiani, dei pompieri che gettarono sui prigionieri potenti getti d'acqua, e di una ventina di soldati della guardia nazionale che facevano impiego di gas lacrimogeni, permise di respingere lentamente i detenuti verso i piani superiori della prigione dove furono rinchiusi nelle celle. Non si lamentano vittime. Nella telefoto: la distribuzione di armi ai poliziotti incaricati di domare la rivolta.

In un'aspra battaglia L'F.L.N. fa saltare un oleodotto francese

ALGERI, 7. — Secondo notizie diffuse dall'agenzia del Cairo « Medio Oriente » una battaglia dell'Esercito di liberazione algerino avrebbe distrutto una parte degli impianti di un oleodotto francese. Si tratta della « pipeline » che i francesi stanno costruendo per collegare i pozzi sahariani al Mediterraneo, passando attraverso il territorio tunisino, fino a Tunisi. L'azione partigiana avrebbe sconvolto uno dei più importanti piani dell'imperialismo francese che come è noto dalla valorizzazione del petrolio del Sahara si ripromette di attirare in territorio algerino capitali stranieri, soprattutto dall'area del MEC. Proprio in questi giorni negli ambienti finanziari dell'Europa occidentale si erano respinte le offerte di partecipazione all'impresa petrolifera sahariana avanzate dai francesi, sottolineando che perdurando la guerra ciò sarebbe troppo rischioso. Non è stato specificato se la battaglia che si sarebbe conclusa con la messa fuori uso dell'oleodotto in costruzione, si sarebbe svolta in territorio algerino o in quello tunisino. E' stata invece riportata la possibilità di riportare la pace in Algeria attraverso negoziati, prima dell'incontro al vertice.

Atterra in fiamme un aereo a Londra: salvi i 54 passeggeri

LONDRA, 7. — Un aereo Lockheed della BEA è rimbalzato sulla pista completamente distrutto dalle fiamme all'aeroporto di Londra mentre atterrava, proveniente da Dublino, con 54 passeggeri a bordo. Tutti sono sani e salvi.

Si rivoltano 400 detenuti in un carcere USA

WETHERSFIELD (Connecticut) — Più di quattrocento detenuti della prigione di Stato del Connecticut si sono rivoltati ieri sera e per un paio d'ore hanno fatto fuoco con le armi da fuoco e i coltelli. Verso le 23, l'azione conclamata dei guardiani, dei pompieri che gettarono sui prigionieri potenti getti d'acqua, e di una ventina di soldati della guardia nazionale che facevano impiego di gas lacrimogeni, permise di respingere lentamente i detenuti verso i piani superiori della prigione dove furono rinchiusi nelle celle. Non si lamentano vittime. Nella telefoto: la distribuzione di armi ai poliziotti incaricati di domare la rivolta.

Il « Nobel » Bovet chiede il riconoscimento della Cina

Il numero di professori universitari, scienziati, uomini di lettere, che chiedono il riconoscimento della Cina da parte del nostro paese, è in continuo aumento. Come è noto il 15 dicembre scorso il Centro per lo sviluppo delle relazioni con la Cina comunista ebbe un'assemblea straordinaria sulla cultura cinese. Il documento approvato era intitolato « Riconoscimento della Cina ». Tra i firmatari figuravano numerosi professori di Università, direttori di riviste scientifiche.

Il morto a Mosca lo scienziato Bardin

MOSCA, 7. — E' morto oggi a Mosca, all'età di 77 anni, Ivan Bardin, vice-presidente dal 1922 dell'Accademia delle scienze dell'URSS e direttore dell'Istituto per la ricerca in campo siderurgico.

Significativi avvenimenti che smentiscono la propaganda sulla « Chiesa del silenzio »

Congresso per la pace di 1.300 sacerdoti cecoslovacchi

L'episcopato ungherese appoggia le collettivizzazioni

Un articolo del giornale francese «Le Monde», sulle felicitazioni che il clero magiario ha espresso per i miglioramenti dei rapporti con lo Stato - La piena libertà dei fedeli nei paesi socialisti - Il ruolo dei cattolici nel momento internazionale

Si rivoltano 400 detenuti in un carcere USA

WETHERSFIELD (Connecticut) — Più di quattrocento detenuti della prigione di Stato del Connecticut si sono rivoltati ieri sera e per un paio d'ore hanno fatto fuoco con le armi da fuoco e i coltelli. Verso le 23, l'azione conclamata dei guardiani, dei pompieri che gettarono sui prigionieri potenti getti d'acqua, e di una ventina di soldati della guardia nazionale che facevano impiego di gas lacrimogeni, permise di respingere lentamente i detenuti verso i piani superiori della prigione dove furono rinchiusi nelle celle. Non si lamentano vittime. Nella telefoto: la distribuzione di armi ai poliziotti incaricati di domare la rivolta.

Il « Nobel » Bovet chiede il riconoscimento della Cina

Il numero di professori universitari, scienziati, uomini di lettere, che chiedono il riconoscimento della Cina da parte del nostro paese, è in continuo aumento. Come è noto il 15 dicembre scorso il Centro per lo sviluppo delle relazioni con la Cina comunista ebbe un'assemblea straordinaria sulla cultura cinese. Il documento approvato era intitolato « Riconoscimento della Cina ». Tra i firmatari figuravano numerosi professori di Università, direttori di riviste scientifiche.

Il morto a Mosca lo scienziato Bardin

MOSCA, 7. — E' morto oggi a Mosca, all'età di 77 anni, Ivan Bardin, vice-presidente dal 1922 dell'Accademia delle scienze dell'URSS e direttore dell'Istituto per la ricerca in campo siderurgico.

Si rivoltano 400 detenuti in un carcere USA

WETHERSFIELD (Connecticut) — Più di quattrocento detenuti della prigione di Stato del Connecticut si sono rivoltati ieri sera e per un paio d'ore hanno fatto fuoco con le armi da fuoco e i coltelli. Verso le 23, l'azione conclamata dei guardiani, dei pompieri che gettarono sui prigionieri potenti getti d'acqua, e di una ventina di soldati della guardia nazionale che facevano impiego di gas lacrimogeni, permise di respingere lentamente i detenuti verso i piani superiori della prigione dove furono rinchiusi nelle celle. Non si lamentano vittime. Nella telefoto: la distribuzione di armi ai poliziotti incaricati di domare la rivolta.

Il RAZZO

(Continuazione dalla I. pagina) alla realizzazione di un potente missile da impiegare nel lancio di satelliti terrestri pesanti e nei voli spaziali verso gli altri pianeti del sistema solare. Il comunicato aggiunge che questo razzo cosmico sarà più potente e più pesante di quelli usati nei precedenti esperienze spaziali. « Al fine di perfezionare con grande accuratezza il ruolo di questo razzo — informa la TASS — esso verrà lanciato senza lo stadio finale

Significativi avvenimenti che smentiscono la propaganda sulla « Chiesa del silenzio »

Congresso per la pace di 1.300 sacerdoti cecoslovacchi

L'episcopato ungherese appoggia le collettivizzazioni

Un articolo del giornale francese «Le Monde», sulle felicitazioni che il clero magiario ha espresso per i miglioramenti dei rapporti con lo Stato - La piena libertà dei fedeli nei paesi socialisti - Il ruolo dei cattolici nel momento internazionale

Si rivoltano 400 detenuti in un carcere USA

WETHERSFIELD (Connecticut) — Più di quattrocento detenuti della prigione di Stato del Connecticut si sono rivoltati ieri sera e per un paio d'ore hanno fatto fuoco con le armi da fuoco e i coltelli. Verso le 23, l'azione conclamata dei guardiani, dei pompieri che gettarono sui prigionieri potenti getti d'acqua, e di una ventina di soldati della guardia nazionale che facevano impiego di gas lacrimogeni, permise di respingere lentamente i detenuti verso i piani superiori della prigione dove furono rinchiusi nelle celle. Non si lamentano vittime. Nella telefoto: la distribuzione di armi ai poliziotti incaricati di domare la rivolta.

Il « Nobel » Bovet chiede il riconoscimento della Cina

Il numero di professori universitari, scienziati, uomini di lettere, che chiedono il riconoscimento della Cina da parte del nostro paese, è in continuo aumento. Come è noto il 15 dicembre scorso il Centro per lo sviluppo delle relazioni con la Cina comunista ebbe un'assemblea straordinaria sulla cultura cinese. Il documento approvato era intitolato « Riconoscimento della Cina ». Tra i firmatari figuravano numerosi professori di Università, direttori di riviste scientifiche.

Il morto a Mosca lo scienziato Bardin

MOSCA, 7. — E' morto oggi a Mosca, all'età di 77 anni, Ivan Bardin, vice-presidente dal 1922 dell'Accademia delle scienze dell'URSS e direttore dell'Istituto per la ricerca in campo siderurgico.

Si rivoltano 400 detenuti in un carcere USA

WETHERSFIELD (Connecticut) — Più di quattrocento detenuti della prigione di Stato del Connecticut si sono rivoltati ieri sera e per un paio d'ore hanno fatto fuoco con le armi da fuoco e i coltelli. Verso le 23, l'azione conclamata dei guardiani, dei pompieri che gettarono sui prigionieri potenti getti d'acqua, e di una ventina di soldati della guardia nazionale che facevano impiego di gas lacrimogeni, permise di respingere lentamente i detenuti verso i piani superiori della prigione dove furono rinchiusi nelle celle. Non si lamentano vittime. Nella telefoto: la distribuzione di armi ai poliziotti incaricati di domare la rivolta.

Il morto a Mosca lo scienziato Bardin

MOSCA, 7. — E' morto oggi a Mosca, all'età di 77 anni, Ivan Bardin, vice-presidente dal 1922 dell'Accademia delle scienze dell'URSS e direttore dell'Istituto per la ricerca in campo siderurgico.

Si rivoltano 400 detenuti in un carcere USA

WETHERSFIELD (Connecticut) — Più di quattrocento detenuti della prigione di Stato del Connecticut si sono rivoltati ieri sera e per un paio d'ore hanno fatto fuoco con le armi da fuoco e i coltelli. Verso le 23, l'azione conclamata dei guardiani, dei pompieri che gettarono sui prigionieri potenti getti d'acqua, e di una ventina di soldati della guardia nazionale che facevano impiego di gas lacrimogeni, permise di respingere lentamente i detenuti verso i piani superiori della prigione dove furono rinchiusi nelle celle. Non si lamentano vittime. Nella telefoto: la distribuzione di armi ai poliziotti incaricati di domare la rivolta.

Il morto a Mosca lo scienziato Bardin

MOSCA, 7. — E' morto oggi a Mosca, all'età di 77 anni, Ivan Bardin, vice-presidente dal 1922 dell'Accademia delle scienze dell'URSS e direttore dell'Istituto per la ricerca in campo siderurgico.